ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Anno 10 - numero 398 di Mercoledì 21 ottobre 2026

Il metodo socratico può essere utile nell'eLearning?

Cos'è il metodo socratico e come può essere utile a rafforzare l'esperienza di apprendimento online?

L'apprendimento online rende l'istruzione più accessibile, consentendo ai dipendenti di studiare secondo i propri ritmi e di applicare le nuove conoscenze al proprio lavoro. Tuttavia, il completamento di un corso non implica necessariamente la comprensione dei suoi contenuti. Gli studenti potrebbero ricordare le informazioni senza sapere come utilizzarle in situazioni reali.

Il metodo socratico offre un modo per affrontare questa sfida. Sviluppato dall'antico filosofo greco Socrate, si avvale di domande e dialoghi per aiutare le persone a esaminare le idee, mettere in discussione i preconcetti e giungere a conclusioni meglio fondate.

Nell'e-learning, questo approccio può incoraggiare gli studenti ad andare oltre la semplice memorizzazione e a sviluppare il **pensiero critico** e le **capacità decisionali** necessarie sul posto di lavoro.

Che cos'è il metodo socratico?

Socrate incoraggiava le persone a esaminare le proprie convinzioni piuttosto che accettarle senza riflettere. Invece di fornire immediatamente delle risposte, utilizzava il dialogo per rivelare contraddizioni, esplorare presupposti e aiutare le persone a sviluppare una comprensione più profonda.

Prendiamo ad esempio un dipendente che considera un suo collega incompetente perché commette errori frequenti. Un approccio socratico potrebbe indagare se gli errori possano derivare da una formazione inadeguata, da istruzioni poco chiare o da carichi di lavoro eccessivi, evitando di giungere a conclusioni affrettate riguardo un collega. Lo studente, ponendosi queste domande, scopre che il suo preconcetto iniziale era troppo semplicistico.

Il principio di fondo del metodo socratico è che *comprendere un argomento significa sapere non solo cosa è vero, ma anche perché è vero e quando si applica*.

Perché il metodo socratico è utile nell'e-learning?

I corsi online tradizionali spesso combinano video, contenuti scritti e quiz. Questi formati possono trasmettere informazioni in modo efficace, ma non sempre consentono di verificare se gli studenti siano in grado di applicare le proprie conoscenze in modo autonomo.

Il metodo socratico introduce una dimensione aggiuntiva: **il ragionamento**. Anziché limitarsi a ricordare fatti, gli studenti devono interpretare situazioni, valutare alternative e comprendere le conseguenze delle proprie decisioni.

1. Incoraggiare l'apprendimento attivo

L'apprendimento attivo richiede che gli studenti partecipino al processo di apprendimento anziché ricevere passivamente le informazioni.

Ad esempio, un corso sulla **sicurezza informatica** potrebbe spiegare l'importanza dell'utilizzo di password sicure. Anziché limitarsi a verificare se gli studenti sono in grado di identificare e generare una password sicura, potrebbe presentare il caso di un dipendente che utilizza la stessa password per diversi account aziendali e gli studenti devono valutare i rischi di questo comportamento e identificare dei metodi per migliorarlo.

Ciò rende l'esperienza di apprendimento più coinvolgente e utile, aiutando al contempo i dipendenti a comprendere come i principi della sicurezza informatica si applichino al lavoro quotidiano.

2. Sviluppare il pensiero critico

Il **pensiero critico** aiuta i dipendenti a comprendere i problemi, valutare le informazioni e prendere decisioni informate invece di saltare a conclusioni affrettate.

Ad esempio, immaginiamo un manager il cui team non rispetta ripetutamente le scadenze. Il manager ritiene che il problema sia la mancanza di motivazione. Ma è davvero questa la causa? Forse i dipendenti hanno troppo lavoro, responsabilità poco chiare o problemi tecnici che li rallentano.

Esaminando queste possibilità, i partecipanti scoprono che la prima spiegazione non è sempre quella corretta. Il metodo socratico li aiuta ad andare oltre le loro ipotesi iniziali, a considerare spiegazioni diverse e a prendere decisioni basate su prove concrete piuttosto che su supposizioni.

3. Individuare le lacune nella comprensione

Gli studenti potrebbero sentirsi sicuri su un argomento senza comprenderlo appieno. Gli **esercizi pratici** possono mettere in luce queste lacune.

In un corso sul feedback sul posto di lavoro, ad esempio, gli studenti potrebbero confrontare due affermazioni:

«Sei distratto.»

«Il rapporto conteneva tre errori che non sono stati corretti prima della consegna.»

Spiegando perché la seconda affermazione è più costruttiva, gli studenti dimostrano di aver compreso la differenza tra critica personale e feedback incentrato su un comportamento specifico.

Questo approccio consente di chiarire eventuali malintesi prima che gli studenti applichino presupposti errati sul posto di lavoro.

4. Migliorare il trasferimento delle conoscenze

Un corso di successo dovrebbe preparare i partecipanti a utilizzare le proprie conoscenze al di fuori dell'ambiente formativo.

In un corso sulla protezione dei dati, i dipendenti potrebbero apprendere che le informazioni personali dovrebbero essere condivise solo quando sussiste un motivo valido e un'autorizzazione adeguata. Potrebbero quindi valutare diverse situazioni, come l'invio di informazioni sui clienti a un fornitore esterno o la condivisione di dettagli con un collega.

L'analisi di questi esempi aiuta i partecipanti a comprendere i principi alla base delle regole e a riconoscere come queste si applicano in circostanze diverse.

Come si può utilizzare il metodo socratico nei corsi online?

Il metodo socratico non richiede necessariamente la presenza di un docente dal vivo. Può essere integrato in corsi autogestiti, simulazioni, attività di discussione e ambienti di apprendimento basati sull'intelligenza artificiale.

Scenari interattivi

Gli scenari lavorativi consentono agli studenti di prendere decisioni ed esplorarne le conseguenze. In un corso sul servizio clienti, ad esempio, uno studente può essere messo in una situazione in cui deve rispondere a un cliente arrabbiato per il ritardo nella consegna. Dopo aver ascoltato la sua risposta, il corso spiega i probabili effetti della sua risposta e presenta approcci alternativi.

L'obiettivo è aiutare gli studenti a comprendere il ragionamento alla base di un comportamento efficace, piuttosto che limitarsi a memorizzare una procedura raccomandata.

Apprendimento collaborativo

Anche i **forum di discussione** online possono trarre vantaggio dal metodo socratico. Anziché chiedere ai partecipanti di condividere opinioni senza ulteriori discussioni, i docenti possono incoraggiarli a esaminare le prove e a considerare prospettive alternative.

Una discussione sul lavoro da remoto, ad esempio, potrebbe approfondire se lavorare da casa migliori la produttività, quali fattori influenzino il risultato e se le stesse conclusioni valgano per ogni ruolo.

Ciò crea opportunità per una discussione più approfondita e per la risoluzione collaborativa dei problemi.

Assistenti didattici basati sull'intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale offre nuove opportunità per applicare il metodo socratico nell'e-learning. Gli assistenti didattici basati sull'intelligenza artificiale possono coinvolgere gli studenti in un dialogo, adattare le proprie risposte e aiutarli a esplorare argomenti complessi in modo autonomo.

Ad esempio, in un corso di gestione dei progetti, un assistente basato sull'intelligenza artificiale potrebbe aiutare uno studente a comprendere perché un progetto è in ritardo rispetto alla tabella di marcia, analizzando scadenze, risorse e responsabilità del team prima di prendere in considerazione possibili soluzioni.

Tuttavia, l'IA da sola non può garantire un apprendimento efficace. Potrebbe fornire informazioni imprecise, fraintendere il ragionamento di uno studente o porre domande che non portano da nessuna parte. Senza una guida adeguata, gli studenti potrebbero persino rafforzare i propri fraintendimenti.

I docenti umani e i progettisti didattici rimangono quindi essenziali, soprattutto nello sviluppare un pensiero critico riguardo un argomento. Sono loro a stabilire gli obiettivi di apprendimento, a verificare l'accuratezza dei contenuti e a determinare quando gli studenti hanno bisogno di una spiegazione diretta piuttosto che di ulteriori domande. L'IA funziona al meglio come strumento di supporto all'interno di un'esperienza di apprendimento attentamente progettata, non come sostituto della competenza umana.

Un esempio pratico: la formazione sulla conformità

Prendiamo ad esempio un corso online sui conflitti di interesse in cui un dipendente deve contribuire alla selezione di un fornitore. Uno dei candidati è un'azienda di proprietà di un amico intimo, sebbene offra prezzi competitivi e soddisfi gli standard richiesti.

Il corso chiede se il dipendente debba partecipare al processo di selezione.

Se il partecipante ritiene che la partecipazione sia accettabile poiché il fornitore offre il prezzo migliore, il corso approfondisce se una relazione personale possa influenzare, o sembrare influenzare, l'imparzialità.

I partecipanti scoprono quindi la risposta appropriata: rendere nota la relazione e attenersi alla politica aziendale in materia di conflitti di interesse.

Questo approccio aiuta i dipendenti a comprendere non solo cosa richiedono le regole, ma anche perché esistono e come applicarle in situazioni realistiche.

I limiti del metodo socratico

Il metodo socratico non è adatto a tutti gli obiettivi di apprendimento. Quando i dipendenti devono memorizzare nozioni di base, seguire una procedura semplice o ricevere istruzioni urgenti in materia di sicurezza, le spiegazioni dirette possono risultare più efficaci.

Esiste inoltre il rischio di sopraffare i principianti con domande complesse prima che abbiano acquisito le conoscenze necessarie.

Per questo motivo, il metodo funziona al meglio quando le domande sono preparate con attenzione e non sono casuali. Le domande devono essere adattate all'esperienza dei discenti e supportate da spiegazioni chiare, esempi pratici e feedback costruttivi. L'obiettivo non è sostituire l'insegnamento con le domande, ma combinare entrambi gli approcci laddove offrono il massimo beneficio.

Imparare a pensare, non solo a memorizzare

Il metodo socratico può rendere l'e-learning più efficace incoraggiando gli studenti ad analizzare le informazioni, valutare le alternative e applicare le conoscenze a situazioni reali.

Il suo valore è particolarmente evidente nella formazione aziendale, dove il successo dipende spesso dal giudizio piuttosto che dalla memorizzazione. Che si tratti di leadership, sicurezza informatica, servizio clienti o conformità, i dipendenti devono comprendere il ragionamento alla base delle loro azioni.

Gli strumenti di apprendimento digitale, compresi gli assistenti basati sull'intelligenza artificiale, facilitano l'introduzione di questo approccio nei corsi online.

In definitiva, il metodo socratico ci ricorda che un apprendimento efficace non consiste semplicemente nel trasmettere informazioni, ma nell'aiutare le persone a sviluppare la comprensione e la sicurezza necessarie per utilizzare tali informazioni in modo autonomo.